



Città di Trani

Medaglia d'Argento al Merito Civile

Provincia Barletta Andria Trani

Originale Deliberazione di Consiglio Comunale

Argomento iscritto al numero 4 dell'ordine del giorno della seduta del 15/12/2021

N. 113 DEL REG.	Oggetto: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE DELLA CONSULTA DEL TERZO SETTORE
DATA 15/12/2021	

L'anno **duemilaventuno** il giorno **quindici** del mese di **Dicembre** alle ore **10.30** nella sala delle adunanze Consiliari, previo esaurimento delle formalità prescritte dal vigente Regolamento del Consiglio Comunale, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE in via Ordinaria di Prima, sotto la Presidenza del Sig. Avv. MARINARO Giacomo con l'assistenza del Segretario Generale Dott. Francesco Angelo Lazzaro.

All'inizio dell'argomento in oggetto risultano presenti o assenti i Consiglieri Comunali come appresso indicati:

		Presente	Assente			Presente	Assente
1)	Avv. Amedeo Bottaro		X	18)	CORRADO Giuseppe	X	
2)	PALUMBO Filiberto	X		19)	BIANCOLILLO Claudio		X
3)	LAURORA Tommaso		X	20)	AMORUSO LEO	X	
4)	BRANA' Vito	X		21)	CIRILLO Luigi	X	
5)	Avv. MARINARO Giacomo	X		22)	di GREGORIO Michele	X	
6)	CORMIO Patrizia	X		23)	MASTROTOTARO Giuseppe	X	
7)	CORNACCHIA Irene		X	24)	ANGIOLILLO ANTONIO	X	
8)	CUNA Federica	X		25)	MOROLLO LUCA	X	
9)	AVANTARIO Carlo	X		26)	di LEO Giovanni		X
10)	DI TULLO Denise	X		27)	DE TOMA Pasquale	X	
11)	MANNATRIZIO ANSELMO	X		28)	CENTRONE Michele	X	
12)	RUGGIERO Carlo	X		29)	FERRI ANDREA	X	
13)	PARENTE LIA	X		30)	COZZOLI Emanuele	X	
14)	LOCONTE Antonio		X	31)	LAURORA Erika		X
15)	BEFANO Antonio	X		32)	CORRARO Felice		X
16)	di MEO Donata	X		33)	SCIALANDRONE Mariangela		X
17)	LOPS Michele	X					

Totale presenti n. 24 Totale assenti n. 9

Il Presidente Marinaro enuncia la **proposta n.68 del 17.05.2021, iscritta al punto 3 dell'ordine del giorno**, avente per oggetto: **Approvazione Regolamento per l'istituzione della Consulta del Terzo Settore.**

Il Presidente Giacomo Marinaro evidenzia che trattasi una proposta articolata poichè la V Commissione Consiliare ha presentato degli emendamenti e gli stessi sono stati sviscerati in sede di Commissione alla presenza dell'Assessore Eugenio Martello che ha dato proficuo contributo alla stesura del Regolamento.

L'Assise considera letti gli emendamenti ed il Presidente constatata l'assenza di interventi, pone ai voti per appello nominale degli emendamenti proposti in V Commissione, questi vengono approvati con 23 voti favorevoli resi dai 23 Consiglieri presenti al momento del voto, come di seguito:

- Bottaro Amedeo: assente.
- Palumbo Filiberto: assente.
- Laurora Tommaso: assente.
- Branà Vito: favorevole.
- Marinaro Giacomo: favorevole.
- Cormio Patrizia: favorevole.
- Cornacchia Irene: favorevole.
- Avantario Carlo: favorevole.
- Cuna Federica: favorevole.
- Di Tullo Denise: favorevole.
- Mannatrizio Anselmo: favorevole.
- Ruggiero Carlo: favorevole.
- Parente Lia: favorevole.
- Loconte Antonio: assente.
- Befano Antonio: favorevole.
- Di Meo Donata: favorevole.
- Lops Michele: favorevole.
- Corrado Giuseppe: favorevole.
- Biancolillo Claudio: assente.
- Amoruso Leo: favorevole.
- Cirillo Luigi: favorevole.
- Di Gregorio Michele: favorevole.
- Mastrototaro Giuseppe: favorevole.

- Angiolillo Antonio: favorevole.
- Morollo Luca: favorevole.
- Di Leo Giovanni: assente.
- De Toma Pasquale: favorevole.
- Centrone Michele: assente.
- Ferri Andrea: favorevole.
- Cozzoli Emanuele: favorevole.
- Laurora Erika: assente.
- Corrado Felice: assente.
- Scialandrone Mariangela: assente.

Dopo l'approvazione degli emendamenti all'unanimità dei presenti e chiusa la discussione su gli stessi, si susseguono le dichiarazioni di voto dei Consiglieri Lia Parente, Luca Morolo e Giuseppe Corrado.

Non essendoci altri interventi il Regolamento emendato viene posto ai voti per appello nominale ed è approvato con 24 voti favorevoli resi dai 24 Consiglieri presenti al momento del voto, come di seguito:

- Bottaro Amedeo: assente.
- Palumbo Filiberto: favorevole.
- Laurora Tommaso: assente.
- Branà Vito: favorevole.
- Marinaro Giacomo: favorevole.
- Cormio Patrizia: favorevole.
- Cornacchia Irene: assente.
- Avantario Carlo: favorevole.
- Cuna Federica: favorevole.
- Di Tullo Denise: favorevole.
- Mannatrizio Anselmo: favorevole.
- Ruggiero Carlo: favorevole.
- Parente Lia: favorevole.
- Loconte Antonio: assente.
- Befano Antonio: favorevole.
- Di Meo Donata: favorevole.
- Lops Michele: favorevole.

- Corrado Giuseppe: favorevole.
- Biancolillo Claudio: assente.
- Amoruso Leo: favorevole.
- Cirillo Luigi: favorevole.
- Di Gregorio Michele: favorevole.
- Mastrototaro Giuseppe: favorevole.
- Angiolillo Antonio: favorevole.
- Morollo Luca: favorevole.
- Di Leo Giovanni: assente.
- De Toma Pasquale: favorevole.
- Centrone Michele: favorevole.
- Ferri Andrea: favorevole.
- Cozzoli Emanuele: favorevole.
- Laurora Erika: assente.
- Corraro Felice: assente.
- Scialandrone Mariangela: assente.

La sopraestesa verbalizzazione rappresenta la sintesi della discussione svolta, la cui versione integrale, derivante dalla trascrizione della registrazione fonica della seduta, redatta a cura di ditta incaricata, è posta in allegato al presente deliberato per costituirne parte integrante e sostanziale.

Pertanto,

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che l'articolo 61 dello Statuto Comunale riconosce il diritto di partecipazione quale strumento di attuazione della democrazia nelle scelte politico – amministrative ed allo scopo il Comune di Trani favorisce e valorizza le libere forme associative e promuove organismi di partecipazione mediante la costituzione di consulte comunali, individuando tra gli ambiti di intervento anche quello del volontariato.

TENUTO CONTO che il DECRETO LEGISLATIVO 3 luglio 2017, n.117 “Codice del Terzo Settore, <<al fine di sostenere l'autonoma iniziativa dei cittadini che concorrono, anche in forma associata, a perseguire il bene comune, ad elevare i livelli di cittadinanza attiva, di coesione e

protezione sociale, favorendo la partecipazione, l'inclusione e il pieno sviluppo della persona, a valorizzare il potenziale di crescita e di occupazione lavorativa.....>>, intende favorire la partecipazione istituzionale degli Enti del Terzo Settore che, operando in ambito dei Servizi Sociali, risultano iscritti nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore o che abbiano avviato la procedura d'iscrizione.

CONSIDERATO CHE: la partecipazione istituzionale con il fine di favorire l'integrazione fra l'intervento pubblico e quello del privato-sociale, si realizza nell'incontro e nel confronto fra le Istituzioni Pubbliche e gli Enti del Terzo Settore Cittadino e si pone come obiettivo:

- a) aumentare il livello di partecipazione dei cittadini nell'amministrazione del comune e nella conoscenza e soluzione dei problemi della collettività, favorendo la crescita sociale;
- b) realizzare forme di partecipazione democratica diffusa;
- c) favorire la collaborazione e il coordinamento fra le varie realtà del privato sociale presenti sul territorio;
- d) istituire sedi di confronto e programmazione comuni tra l'Amministrazione Comunale e gli Enti del Terzo Settore, integrando le specifiche esigenze e le differenti sensibilità verso obiettivi generali e comuni;
- e) favorire la diffusione della conoscenza delle attività svolte degli Enti del Terzo Settore con sedi nel territorio Comunale.

RITENUTO, in ragione di quanto precede, di istituire una "CONSULTA DEL TERZO SETTORE", quale:

- organismo consultivo e propositivo del Consiglio Comunale che rappresenta le esigenze del Terzo Settore che opera nell'ambito Cittadino;
- la sede di libero confronto e di proposte di programmazione nelle materie in cui operano gli Enti del Terzo Settore sul territorio comunale.

ESAMINATO il testo della proposta di Regolamento per la costituzione ed il funzionamento della consulta e ritenuto lo stesso meritevole di approvazione, tenuto conto che:

- possono partecipare alla consulta tutti i soggetti del terzo settore che posseggano: a) regolare iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore o, in caso di non operatività di quest'ultimo, nei registri regionali delle Organizzazioni di Volontariato o per le Associazioni di

promozione sociale; b) regolare iscrizione all'Albo Comunale delle Organizzazioni Associative; c) a sede legale e/o operativa nel Comune di Trani.

- Ogni Ente del Terzo Settore, facente parte della Consulta, ha diritto a nominare un/una proprio/a rappresentante effettivo/a ed un/una rappresentante supplente in seno all'Assemblea.

- I membri della Consulta prestano gratuitamente la propria opera.

ACQUISITO il parere della Commissione Affari Istituzionali nei termini di cui al verbale del 10 dicembre 2021.

ACQUISITI i pareri favorevoli per la regolarità tecnica e contabile, ex art.49, t.u. 267/0, come da attestazioni poste in allegato al presente deliberato.

Con gli esiti delle votazioni proclamate dal Presidente di seduta e riportate in premessa del deliberato

DELIBERA

1. La premessa narrativa è parte integrante e sostanziale del presente deliberato.
2. **Di istituire** la CONSULTA DEL TERZO SETTORE, quale organismo di partecipazione ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto Comunale.
3. **Di approvare** l'accluso Regolamento emendato che ne disciplina la costituzione ed il funzionamento.



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2021 / 68**

Ufficio Proponente: **Servizio Segreteria Generale - Trasparenza**

Oggetto: **APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE DELLA CONSULTA DEL TERZO SETTORE**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Servizio Segreteria Generale - Trasparenza)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 10/06/2021

Il Responsabile di Settore
dott. Lazzaro Francesco Angelo

Parere Contabile

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere -----.

Sintesi parere: Parere non necessario

Data 22/06/2021

Responsabile del Servizio Finanziario
DOTT. VINCENZO COLUCCI

DELIBERA N. 113 DEL 15/12/2021

Il presente verbale è stato approvato e sottoscritto nei modi di legge.

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Francesco Angelo Lazzaro

IL PRESIDENTE DELLA SEDUTA
Avv. MARINARO Giacomo

Il Segretario, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione diverrà esecutiva decorsi 10 Giorni dall'inizio della Pubblicazione.

Trani, 15/12/2021

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Francesco Angelo Lazzaro

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale - ai sensi degli art. 23, 25 DPR 445/2000 e art .20 e 21 D.lgs 82/2005 da:

Francesco Angelo Lazzaro in data 20/01/2022
Giacomo Marinaro in data 21/01/2022

IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTA

che la presente deliberazione è affissa all'Albo Pretorio dal 21/01/2022 al 05/02/2022 per 15 giorni consecutivi come prescritto dall'art. 124, I° comma, del T.U.E.L. approvato col D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Trani, 21/01/2022

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE
Delcuratolo Debora

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale - ai sensi degli art. 23, 25 DPR 445/2000 e art .20 e 21 D.lgs 82/2005 da:

Debora Delcuratolo in data 21/01/2022



Città di Trani

Medaglia d'Argento al Merito Civile

Regolamento costituzione e funzionamento della Consulta degli Enti Terzo Settore

Articolo 1 – CONSULTA DEL TERZO SETTORE

Il Comune di Trani, visto l'art. 1 del DECRETO LEGISLATIVO 3 luglio 2017, n. 117 "Codice del Terzo Settore <<*al fine di sostenere l'autonoma iniziativa dei cittadini che concorrono, anche in forma associata, a perseguire il bene comune, ad elevare i livelli di cittadinanza attiva, di coesione e protezione sociale, favorendo la partecipazione, l'inclusione e il pieno sviluppo della persona, a valorizzare il potenziale di crescita e di occupazione lavorativa, in attuazione degli articoli 2, 3, 4, 9, 18 e 118, quarto comma, della Costituzione, il presente Codice provvede al riordino e alla revisione organica della disciplina vigente in materia di enti del Terzo settore*>>>, intende favorire la partecipazione istituzionale degli Enti del Terzo Settore indicati all'art. 4 del Codice del Terzo Settore, che risultano iscritti nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.

A tal fine promuove la creazione della Consulta degli Enti del Terzo Settore ai sensi dell'art. 61 dello Statuto Comunale.

La partecipazione istituzionale con il fine di favorire l'integrazione fra l'intervento pubblico e quello del privato-sociale, si realizza nell'incontro e nel confronto fra le Istituzioni Pubbliche e gli Enti del Terzo Settore Cittadino e si pone come obiettivo:

- a) aumentare il livello di partecipazione dei cittadini nell'amministrazione del comune e nella conoscenza e soluzione dei problemi della collettività, favorendo la crescita sociale;
- b) realizzare forme di partecipazione democratica diffusa;
- c) favorire la collaborazione e il coordinamento fra le varie realtà del privato sociale presenti sul territorio;
- d) istituire sedi di confronto e programmazione comuni tra l'Amministrazione Comunale e gli Enti del Terzo Settore, integrando le specifiche esigenze e le differenti sensibilità verso obiettivi generali e comuni;
- e) favorire la diffusione della conoscenza delle attività svolte degli Enti del Terzo Settore con sedi nel territorio Comunale.

Articolo 2 – ISCRIZIONE

L'iscrizione alla Consulta degli Enti Terzo Settore è effettuata, come specificato al successivo art. 11, previa istanza degli Enti interessati con contestuale dichiarazione di:

- regolare iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore o, in caso di non operatività di quest'ultimo, nei registri regionali delle Organizzazioni di Volontariato o per le Associazioni di promozione sociale;
- regolare iscrizione all'Albo Comunale delle Organizzazioni Associative; ➤ avere la sede legale e/o operativa nel Comune di Trani.

Articolo 3 - COMPITI E PREROGATIVE DELLA CONSULTA

La Consulta è un organismo consultivo e propositivo del Consiglio Comunale che rappresenta le esigenze del Terzo Settore che opera nell'ambito Cittadino.

La Consulta è la sede di libero confronto e di proposte di programmazione nelle materie in cui operano gli Enti del Terzo Settore sul territorio comunale.

La Consulta, per tramite del proprio Presidente, presenta annualmente al Consiglio Comunale una relazione sull'attività della Consulta stessa e sulle problematiche del Terzo Settore Cittadino.

La Consulta, entro il 31 Ottobre di ogni anno, inoltra al Sindaco le proprie proposte nelle materie oggetto delle proprie attività istituzionali, al fine di contribuire alla redazione della Programmazione strategica e gestionale .

La Consulta può chiedere udienza al Sindaco e/o agli Assessori per sottoporre problematiche o avanzare richieste a nome dei Soggetti del Terzo Settore con sede nel Comune; la Consulta è convocata nella persona del proprio Presidente, di norma, entro 15giorni dalla richiesta.

La Consulta può attuare le forme di pubblicità che ritiene più opportune per diffondere la conoscenza presso la popolazione della propria attività o di iniziative specifiche.

Il Comune mette a disposizione, se richiesto, i locali per le riunioni della Consulta

Il Comune mette a disposizione del Presidente della Consulta recapiti di posta elettronica, sia certificata che ordinaria, al fine di inviare comunicazioni e/o ricevere la corrispondenza destinata alla Consulta.

Articolo 4 – ORGANI DELLA CONSULTA COMUNALE E DURATA DELLE CARICHE

Sono organi della Consulta:

- l'Assemblea;
- il/la Presidente; □ il/la Vicepresidente;
- l'Ufficio di Presidenza.

I suddetti organi rimangono in carica tre anni e, comunque, fino all'insediamento della Consulta successiva.

In caso di cessazione nel corso del triennio, chi subentra avrà mandato limitato al compimento del triennio

Articolo 5 – ASSEMBLEA

Le funzioni della Consulta sono svolte attraverso il suo organo plenario, l'Assemblea, che è formata dagli Enti iscritti nella Consulta..

Ogni Ente del Terzo Settore, facente parte della Consulta, ha diritto a nominare un/una proprio/a rappresentante effettivo/a ed un/una rappresentante supplente che interviene in caso d'impedimento del/della primo/a, delegato/a a rappresentarla alle riunioni dell'Assemblea.

Il rappresentante effettivo e supplente, può essere revocato e/o sostituito, prima del compimento del mandato triennale, con decisione dell'organo competente secondo lo statuto dell'ente aderente

In caso di impedimento di entrambi/e, l'Ente può essere rappresentato da altro/a cittadino/a iscritto all'Organizzazione e munito/a di delega scritta da parte del legale rappresentante.

Nell'ambito dell'Assemblea ogni Ente che ne ha diritto dispone di un solo voto per concorrere alla formazione degli orientamenti e delle decisioni dell'Assemblea stessa.

L'Assemblea si riunisce a seguito di convocazione dal/dalla Presidente nei seguenti casi:

- di iniziativa del Presidente, qualora ne ravvisi la necessità;
- su richiesta di almeno 1/5 dei componenti; - su richiesta del Sindaco.

La lettera di convocazione è inoltrata esclusivamente via Mail o PEC ai recapiti indicati dagli Enti del Terzo Settore aderenti alla Consulta e deve indicare: il luogo, l'ora della convocazione e gli argomenti all'ordine del giorno e deve essere inviata ai membri dell'Assemblea almeno 5 giorni prima dello svolgimento. In caso di motivate situazioni di urgenza, il preavviso può essere non inferiore alle 24 ore.

Il/la Presidente designa un/una segretario/a con funzioni verbalizzanti.

I membri dell'Assemblea sono tenuti a garantire la propria presenza alle riunioni ed il funzionamento della Consulta stessa.

Le assenze o gli impedimenti allo svolgimento dei compiti assegnati devono essere comunicati tempestivamente al/alla Presidente.

Dopo tre assenze ingiustificate consecutive, il/la Presidente può inviare un richiamo formale al Soggetto del Terzo Settore membro; In caso di mancata risposta o di reiterazione delle assenze, l'assemblea, su proposta del presidente, dispone la decadenza dell'Ente del Terzo Settore da componente della Consulta, fino alla scadenza del suo mandato.

Alle riunioni della Consulta partecipano su invito, senza diritto di voto, il Sindaco o suo/a Assessore/a delegato/a

Ai lavori dell'assemblea possono partecipare, su invito del/della presidente e senza diritto di voto, esperti/e e/o rappresentanti di enti e istituzioni.

In funzione degli obiettivi da raggiungere e delle iniziative da realizzare la Consulta può stabilire di costituire appositi gruppi di lavoro.

Il verbale dell'Assemblea va trasmesso per mezzo PEC, entro massimo dieci giorni dallo svolgimento dell'assise, al Sindaco, all'Assessore con delega in materia e al suo Dirigente di riferimento e quest'ultimo avrà l'obbligo di conservazione.

Articolo 6 – PRESIDENTE

Il/la Presidente della Consulta viene eletto/a dall'Assemblea tra i suoi membri, con voto a scrutinio segreto, con un quorum di partecipanti pari ad 1/3 dei Componenti aventi diritto e maggioranza semplice dei presenti, nel corso della prima seduta, convocata dal Sindaco o su delega di quest'ultimo dall'Assessore competente in materia con preavviso di 15 giorni, dandone notizia esclusivamente sul sito istituzionale del Comune con l'elenco degli Enti del Terzo Settore iscritti alla Consulta.

Il seggio elettorale è sempre composto da un Presidente e due scrutatori, di cui uno con compito di Segretario verbalizzante, individuati dal Sindaco o, in caso di sua assenza, dall'Assessore con delega tra i presenti all'Assemblea e che non hanno presentato candidature .

Il/la Presidente ha le seguenti funzioni:

- a) rappresenta la Consulta nei rapporti interni ed esterni;
- b) convoca e coordina i lavori della Consulta, assicurando la massima partecipazione e la più ampia espressione degli orientamenti;
- c) dà attuazione agli atti demandategli dall'Assemblea;
- d) raccoglie e rappresenta le istanze dell'Assemblea e le esigenze degli Enti del Terzo Settore;
- e) delega il/la Vicepresidente alla sua sostituzione in caso di necessità.

Articolo 7 – VICEPRESIDENTE

Con le stesse modalità di cui all'articolo 6 l'assemblea provvede all'elezione di un vicepresidente

Il Presidente ed il Vicepresidente non possono essere espressione dello stesso Soggetto del Terzo Settore rappresentato nella Consulta.

Il/la Vicepresidente coadiuva il/la Presidente nelle funzioni previste per il/la medesimo/a.

Articolo 8 – UFFICIO DI PRESIDENZA

L'Ufficio di Presidenza è composto dal/dalla Presidente, dal/dalla Vicepresidente e da tre membri dell'Assemblea, rappresentativi di altrettanti differenti ambiti di intervento nel sociale.

L'Assemblea elegge i tre componenti dell'Ufficio di Presidenza, nell'ambito dei membri dell'Assemblea stessa, con le stesse modalità di cui all'articolo 6 del presente regolamento.

L'Ufficio di Presidenza supporta il/la Presidente ed il/la Vicepresidente nel dare attuazione alle decisioni dell'Assemblea e nel predisporre, sulla base degli orientamenti e degli indirizzi espressi dall'Assemblea, il programma di attività annuale e le proposte soggette all'approvazione dell'Assemblea stessa.

Articolo 9 – FUNZIONAMENTO DEGLI ORGANI DELLA CONSULTA

I membri della Consulta prestano gratuitamente la propria opera.

La seduta dell'Assemblea è valida con la presenza della maggioranza assoluta dei suoi componenti, in prima convocazione e pari ad 1\3 dei componenti in seconda convocazione.

Le decisioni vengono assunte a maggioranza semplice dei presenti; in caso di parità risulta dirimente il voto del Presidente o, in sua assenza, del Vicepresidente.

Per dimissioni volontarie o per fondati e comprovati motivi, il/la Presidente ed il/la Vice Presidente possono essere sostituiti prima della scadenza con deliberazione dell'Assemblea, appositamente convocata dal Sindaco o con sua delega dall'Assessore competente in materia, con le stesse modalità di cui all'articolo 6.

Per dimissioni volontarie e per comprovati motivi possono essere sostituiti altresì i membri dell'Ufficio di Presidenza, con le stesse modalità di cui all'articolo 6.

Articolo 10 – INCOMPATIBILITÀ

Non possono ricoprire il ruolo di membri dell'Assemblea, Vice Presidente e Presidente, tutti coloro che ricoprono cariche/incarichi elettivi ed Assessori, nonché membri di CdA in enti privati in controllo pubblico.

Infine, non possono ricoprire il ruolo di membri dell'Assemblea, Vice Presidente e Presidente coloro che si trova in una situazione, prevista dalla Legge, di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico.

Articolo 11 – PROCEDURA DI ISCRIZIONE

Gli Enti del Terzo Settore interessati a far parte della Consulta dovranno inviare apposita istanza al Sindaco per mezzo PEC, nella quale saranno tenuti ad indicare i dati completi dell'Organizzazione, gli estremi dell'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore e all'Albo Comunale delle Associazioni, l'ubicazione della propria sede legale e/o operativa nel Comune di Trani, l'indirizzo PEC dove ricevere tutte le comunicazioni relative alla Consulta.

Articolo 12 – ISTRUTTORIA

A seguito della domanda di adesione alla Consulta, presentata a mezzo pec ovvero mediante consegna al protocollo generale dell'ente, il Dirigente con delega in materia, entro 30 giorni dall'invio dell'istanza, dovrà verificare l'iscrizione del richiedente al Registro Nazionale Unico del Terzo Settore o nel caso di non operatività di quest'ultimo, nei registri regionali delle Organizzazioni di Volontariato o per le Associazioni di promozione sociale con il requisito della sede legale e/o operativa nel Comune di Trani.

L'iscrizione si intenderà accolta se, entro 30 giorni dall'invio dell'istanza, l'Ente richiedente non riceverà il diniego all'indirizzo di posta elettronica certificata da questi fornito in sede di richiesta di iscrizione.

Articolo 13 – REVISIONE ANNUALE E TENUTA ELENCO

Il Dirigente con delega in materia, entro il 28 febbraio di ogni anno, dovrà verificare la iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore o la sussistenza dei requisiti equivalenti in capo a tutti gli Enti componenti la Consulta.

Articolo 14 – COMUNICAZIONE MODIFICHE

L'Ente del Terzo Settore è tenuto a comunicare, esclusivamente per mezzo PEC ovvero mediante consegna al protocollo generale dell'ente, al Sindaco ed al dirigente con delega in materia ogni modifica alle informazioni fornite in sede di presentazione della domanda, pena la cancellazione immediata dalla Consulta.

L'Ente escluso sarà riammesso previa presentazione di nuova domanda di iscrizione e dopo l'espletamento della relativa istruttoria.

Articolo 15 – NORME ATTUATIVE

Entro 30 giorni consecutivi dalla pubblicazione della Delibera Consiliare di approvazione del presente Regolamento, il Sindaco tramite Avviso pubblicato sul sito istituzionale comunica le modalità con cui gli Enti del Terzo Settore potranno inviare l'istanza di adesione alla Consulta, con termine ultimo di presentazione dell'iscrizione non inferiore a 20 giorni dalla data di pubblicazione dell'Avviso.

Dal giorno successivo il termine ultimo di presentazione delle domande, Il Dirigente con delega in materia avvierà l'istruttoria ai sensi dell'art. 12 del presente regolamento.

Al termine dell'istruttoria, il Dirigente di cui al comma precedente avrà 30 giorni di tempo per pubblicare sull'Albo Pretorio la Determina con cui darà evidenza dell'elenco delle istanze ammesse e di quelle rigettate, con le motivazioni del non accoglimento.

Entro 30 giorni dalla pubblicazione della Determina di cui al comma precedente, il Sindaco o suo delegato convoca la prima Assemblea della Consulta per le elezioni del/dalla Presidente e del/dalla Vicepresidente, con preavviso di 20 giorni e dandone notizia sul sito istituzionale del Comune.

Articolo 16 – NORMA TRANSITORIA

Nelle more dell'operatività del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), possono aderire alla Consulta del Terzo Settore i soggetti indicati all'art. 4, comma 1, del Decreto legislativo n° 117 del 03/07/2017, in regola con le iscrizioni nei rispettivi registri.